

Parere del CPTA sulla nuova bozza del “Regolamento per l’erogazione di benefici economici a favore del personale universitario”.

Il Consiglio del PTA ringrazia il Servizio alla Persona per la richiesta di parere relativa alla bozza del “Regolamento per l’erogazione di benefici economici a favore del personale universitario”.

Il Consiglio del Personale TA ha valutato la bozza di regolamento e ha ritenuto di suggerire le seguenti modifiche/integrazioni ai seguenti articoli:

- art.2 : Il CPTA ha già dato indicazioni in passato che, per quanto riguarda la costituzione delle commissioni, le cui decisioni hanno ripercussioni sul benessere del personale PTA, sia garantita la trasparenza delle procedure di selezione dei relativi componenti. A tal fine ritiene che dovrebbe essere esplicitata la composizione della commissione del Regolamento includendo tra i suoi membri almeno un soggetto competente all’esame delle domande di rimborso delle spese sostenute per problematiche di salute. Auspichiamo che l’Amministrazione, con l’occasione della predisposizione del nuovo Regolamento, accolga la nostra proposta di inserire nella commissione medesima anche un rappresentante nominato dal CPTA ed un rappresentante nominato dal CUG.

- art. 3:

- lettera b) Contributo per malattie gravi:

nessuna specifica sulla documentazione che dovrà essere prodotta e su chi si occuperà di valutare quale patologia sia più grave di un’altra; supponendo che sia sempre compito della commissione, si desumerebbe la presenza di componenti con competenze sanitarie;

- lettera d) Contributo per facilitare l’integrazione e l’inclusione:

Si rende necessario che le domande inoltrate riportino spese certificate per:

- mezzi necessari all’accompagnamento, deambulazione, locomozione e sollevamento, compresi motoveicoli ed autoveicoli utili a facilitare l’autosufficienza di persone con invalidità certificata;

conviene specificare che si interviene col beneficio sulle prestazioni non già coperte o parzialmente coperte dal S.S.N come al punto c).

Le richieste dovrebbero essere effettuate su apposito modulo predisposto, con relative istruzioni di compilazione, ed allegato al Regolamento. Le erogazioni dovrebbero essere effettuate previa definizione di apposita graduatoria da notificare ai richiedenti e alle OO.SS. Potendo verificarsi l’eventualità di residui annui sul fondo destinato a questa tipologia di provvidenze si suggerisce la destinazione degli stessi ad un fondo per attività culturali e ricreative per il personale.

Le erogazioni previste in questo Regolamento propongono interventi sul piano assistenziale a favore dei dipendenti, ma nulla è specificato relativamente a contributi per il benessere del personale stesso, anche in un’ottica di attuazione delle politiche “family friendly” e di sostenibilità già adottate da questo Ateneo. Si rende necessaria una regolamentazione delle iniziative a sostegno della mobilità (es. spese di acquisto di abbonamenti a mezzi pubblici), della famiglia (es. assistenza a familiari con handicap o anziani), della residenzialità (es. personale neo assunto che deve sostenere spese per locazione) e della formazione continua (es. iscrizioni a corsi universitari, master e scuole di specializzazione) per il personale PTA prevedendo un’erogazione di un contributo che potrebbe coprire anche solo parzialmente le spese, ma che permetterebbe

l'accesso a queste agevolazioni anche a personale che non ha mai potuto usufruire di questi benefici.

Il Consiglio dopo aver visionato le proposte di modifica alla bozza di regolamento avanzate dal CUG si allinea ad esse suggerendo le seguenti modifiche:

Art. 1, comma 2: riconsiderare la frase "... in aspettativa a qualsiasi titolo o in comando presso altre amministrazioni ...". L'esclusione di personale in aspettativa o in comando che, dopo aver lavorato per molti anni in Unipd, potrebbe trovarsi nella situazione di dover far fronte a difficoltà proprio nel periodo nel quale non è in servizio.

- Art. 1, comma 4: alla dicitura "Le spese sono considerate al netto di eventuali rimborsi o recuperi..", si propone l'aggiunta "al netto del recupero fiscale".

- Art. 2, comma 1: sostituire "il/la Presidente" con "un componente del CUG e un componente del CPTA". Per garantire l'autonomia degli organismi nel designare il/la componente della commissione.

- Art. 3, punto e): non viene specificato con chiarezza che l'erogazione avviene un'unica volta per il nucleo familiare.

- Art. 3, punto e): aggiungere alla fine della frase "... la situazione di inoccupazione o il licenziamento volontario".

- Art. 4: togliere la rivalutazione su base ISTAT delle fasce ed aggiungere: "La percentuale si calcola sull'importo complessivo di spesa al netto dell'eventuale franchigia di cui al presente comma e del recupero in sede di dichiarazione dei redditi".